Pronto Soccorso a Monastier, la CGIL a Barbisan

Comunicati Fp - 02/10/2019



Pronto Soccorso a Monastier, la CGIL a Barbisan:

“Ogni replica conferma il fallimento della programmazione regionale”

“Di fronte a situazioni complesse con diversi punti di vista si può continuare a battibeccare e polemizzare o affrontare concretamente problemi e tracciare soluzioni”. Affermano **Nicola Atalmi, segretario provinciale CGIL di Treviso**, e **Ivan Bernini, segretario generale FP CGIL di Treviso**, in risposta alle dichiarazioni del consigliere regionale Riccardo Barbisan in merito alla scelta di affidare al privato convenzionato il Pronto Soccorso di Monastier.

“Quella di Barbisan - sottolinea Nicola Atalmi – è una replica che non fa altro che confermare le nostre posizioni: il fallimento della programmazione pubblica e i mostri che tale fallimento sta generando, sia per quanto riguarda la possibilità per i servizi pubblici di erogare prestazioni sanitarie fondamentali garantite dai LEA, sia per quanto attiene l’emergenza legata al personale. Un fallimento che ha portato anche la Regione del Veneto a tamponare la drammatica situazione che la Sanità del territorio sta vivnedo identificando soluzioni che guardano al privato, convenzionato o meno”.

“Per l’esperienza amministrativa che ha maturato, Barbisan sa bene che nel nostro Paese non c’è nulla di più definitivo delle scelte provvisorie o emergenziali - continua Ivan Bernini -. Era un vanto per tutti, non solo per gli amministratori regionali, registrare che nella nostra regione il pubblico funzionasse da solo, senza stampelle, e fosse un’eccellenza, una garanzia di accesso alla cura, così come costituzionalmente determinato. Enti e personale del servizio sanitario in grado di fornire attraverso il servizio pubblico un sistema diffuso. Un vanto perché il pubblico, se retto dai giusti investimenti, sa essere un valore aggiunto e un patrimonio inestimabile per le

comunità locali”.

“Ma qualcosa è cambiato, le scelte fatte sono state sbagliate, di disinvestimento, di fallimento appunto. E così oggi ci troviamo ad affrontare questioni croniche, serie, non strumentalizzabili da questo o quel politico di turno. Questioni denunciate tante volte dal Sindacato e alle quali proprio la politica ha fatto orecchia di mercante. Un mercante che sta smantellando il sistema pubblico per svenderlo al privato - incalza Ivan Bernini -. Se le Regioni svolgono un ruolo fondamentale nella Conferenza Stato Regioni, allora anche il Veneto utilizzi questo canale per affrontare i problemi e proviamo a trovare proposte e soluzioni, nell’ottica della salvaguardia, del potenziamento e degli investimenti pubblici”.

Ufficio Stampa